



CLUB ALPINO ITALIANO

PIANI DIDATTICI PER GLI ACCOMPAGNATORI DELL'ESCURSIONISMO

CORSI ASE
AE 1° livello
ANE 2° livello

Allegati al quaderno n° 5
Regolamento degli Accompagnatori
dell'escursionismo

1^a Edizione 2010



COMMISSIONE CENTRALE
PER L'ESCURSIONISMO

Quaderni di Escursionismo

Quaderni di escursionismo

**PIANI DIDATTICI PER GLI ACCOMPAGNATORI
DELL'ESCURSIONISMO PER CORSI ASE
AE 1° livello - ANE 2° livello**

Approvati il 23 aprile 2010 a Bologna

Allegati al quaderno n°5 "Regolamento degli AE dell'escursionismo"

1ª Edizione 2010 entrato in vigore il 01 gennaio 2010

Hanno collaborato per la Commissione Centrale per l'Escursionismo:

Alessandro Geri, Carlo Bonisoli, Carlo Diodati,
Giuseppe Rulfo, Luigi Cavallaro, Luigi Mantovani,
Nicola De Benedetti.

I Referenti per l'escursionismo in CC:

Gianfranco Garuzzo e Luigi Grossi

Editore: Club Alpino Italiano
Sede Centrale
Via E. Putrella 19 20124 Milano

Diffusione: A cura del Club Alpino Italiano e
della Commissione Centrale Escursionismo

Riproduzione: E' consentita la riproduzione dei testi citando la fonte

Progetto grafico: Luigi Cavallaro

Testi: Della Commissione Centrale Escursionismo

Fotocomposizione e

stampa: Litografia EFFE e ERRE



CLUB ALPINO ITALIANO

**PIANI DIDATTICI PER GLI ACCOMPAGNATORI
DELL'ESCURSIONISMO PER CORSI ASE
AE 1° livello - ANE 2° livello**



COMMISSIONE CENTRALE PER L'ESCURSIONISMO

INDICE

ALLEGATO 1 =	Classificazione Percorsi Escursionistici	Pag. 5
ALLEGATO 4 =	Modalità dei crediti Formativi.....	Pag. 8
ALLEGATO 5 =	Corso di formazione ASE - ASCE - ASS	Pag. 10
ALLEGATO 9 =	Corso AE 1° livello, moduli EEA e EAI - AC.....	Pag. 17
ALLEGATO 10 =	Corso AE 2° livello ANE	Pag. 26
ALLEGATO 13 =	Temi di Aggiornamento	Pag. 28
ALLEGATO 17 =	Modalità Transitoria Aggiornamento EEA.....	Pag. 29
ALLEGATO 18 =	Modalità di accesso transitoria ad AE 2° livello.....	Pag. 30

Acronimi

AE =	Accompagnatore di Escursionismo di 1° livello (regionale)
ANE =	Accompagnatore di Escursionismo di 2° livello (nazionale)
ASE =	Accompagnatore Sezionale di Escursionismo
ASC =	Accompagnatore Sezionale di Cicloescursionismo
ASS =	Accompagnatore Sezionale Seniores
AC =	Accompagnatore di Cicloescursionismo
CC =	Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo (ex Consiglio Centrale)
CDC =	Comitato Direttivo Centrale
GR =	Gruppo Regionale
OTCO =	Organo Tecnico Centrale Operativo (qui inteso per l'Escursionismo)
OTPO =	Organo Tecnico Periferico Operativo (qui inteso per l'Escursionismo)
SCE =	Scuola Centrale di Escursionismo
SRE =	Scuola Regionale e/o Interregionale di Escursionismo
SSE =	Scuola Sezionale e/o Intersezionale di Escursionismo
UniCai =	Unità formativa di base del CAI - Coordinamento degli OTCO con figure titolate

CLASSIFICAZIONE DEI PERCORSI IN BASE ALLA DIFFICOLTÀ

Allegato 1

(Art.6)

ESCURSIONISMO

T = turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E = escursionistico

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguato

EE = per escursionisti esperti

Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione).

Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguata

EEA = per escursionisti esperti con attrezzatura

Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, dissipatore, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti).

EEA - F (ferrata Facile)

Sentiero attrezzato poco esposto e poco impegnativo con lunghi tratti di cammino. Tracciato molto protetto, con buone segnalazioni, dove le strutture metalliche si limitano al solo cavo o catena fissati unicamente per migliorare la sicurezza

EEA - PD (ferrata Poco Difficile)

Ferrata con uno sviluppo contenuto e poco esposta. Il tracciato è di solito articolato con canali, camini e qualche breve tratto verticale, facilitato da infissi come catene, cavi, pioli o anche scale metalliche

EEA - D (ferrata Difficile)

Ferrata di un certo sviluppo che richiede una buona preparazione fisica e una buona tecnica. Il tracciato è spesso verticale ed in alcuni casi supera anche qualche breve strapiombo, molto articolato, con lunghi tratti di esposizione; attrezzato con funi metalliche e/o catene, pioli e/o scale metalliche.

EAI = escursionismo in ambiente innevato

Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

PER IL CICLOESCURSIONISMO

Definizione delle sigle per la descrizione della difficoltà tecnica

Si utilizza una delle seguenti sigle per la salita ed una per la discesa rispettivamente, separate da una barra (sigla/sigla): **TC - MC - BC - OC**.

Significativi tratti pianeggianti rientrano nella sigla relativa alla salita. Alle sigle può essere aggiunto il segno + se sono presenti tratti significativi con pendenze sostenute. Il criterio per individuare una sigla è il tipo di fondo prevalente, secondo le seguenti didascalie (dove per "sconnesso" si intende un fondo non compatto e cosparso di detriti; si considera "irregolare" un terreno non scorrevole segnato da solchi, gradini e/o avvallamenti):

TC = turistico

Percorso su strade pavimentate e sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.

MC = per cicloescursionisti di media capacità tecnica

Percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce, ecc. agevolmente percorribili da un fuoristrada ma non da una comune autovettura) segnate da solchi e/o avvallamenti o con presenza di detrito che non penalizza la progressione (ma che induce a cambiare la traiettoria per cercare un passaggio più agevole). Percorso su mulattiere selciate o sentieri con fondo compatto e scorrevole, senza ostacoli (solchi, gradini) rilevanti, dove l'unica difficoltà di conduzione è data dalla presenza di passaggi obbligati che impongano precisione di guida.

BC = per cicloescursionisti di buone capacità tecniche

Percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con presenza significativa di ostacoli elementari, radici o gradini non troppo elevati; in generale, oltre ad una buona conduzione e precisione di guida in passaggi obbligati, è anche richiesto un discreto equilibrio.

OC = per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche

Percorso su mulattiere e sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli anche instabili oppure di ostacoli compositi e in rapida successione, che richiedono grande precisione di guida, buone doti di equilibrio e ottime capacità di conduzione a bassa velocità, senza peraltro la necessità di dover applicare tecniche trialistiche. Per maggiori dettagli consultare l'allegato tecnico n.2 alle linee guida per il Cicloescursionismo o il sito www.mtbcai.it

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Allegato 4

(Art.12)

I titolati CAI di altre specialità interessati a frequentare i corsi possono richiedere all'OTPO il riconoscimento dei crediti formativi da loro conseguiti con la frequenza ad altri corsi del CAI per Operatori, Accompagnatori, Istruttori o corsi universitari.

La partecipazione a corsi di altre specialità deve essere documentata dall'apposito attestato o certificata dall'Organo Tecnico che ha realizzato il corso

TABELLA DEGLI ARGOMENTI RICONOSCIUTI AI FINI DEI CREDITI FORMATIVI			
Corsi dell'Escursionismo	Argomento a credito	Altri Corsi CAI	Corsi universitari
ASE	Tutti	Tutti i Sezionali	
AE Modulo Base	Territorio - Struttura di catene e gruppi montuosi italiani - Elementi di geologia e geomorfologia - Caratteristiche della neve e dei ghiacciai Semplici metodi di identificazione naturalistici - vegetazione - flora, - fauna	ON TAM	Scienze Naturali Scienze Ambientali Agraria
	Internet - Ricerca delle informazioni (percorsi e dati) - Elaborazione di pagine Web		Informatica Scienza di Internet
	Sentieristica e segnaletica - Rete Escursionistica Italiana - Catasto sentieri - Segnaletica e manutenzione - Materiali - ed attrezzature	Corsi sentieristica cartografia livello regionale	

	Impatto antropico - Reti tecnologiche (percorsi escursionistici, strade, telecomunicazioni) - Rifugi - Energia (idroelettrico, eolico)	ON TAM	Scienze Ambientali Ingegneria Ambientale
	Meteorologia - Interpretazione delle carte isobariche - Lettura delle previsioni meteorologiche - I venti e la stima delle temperature - Interpretazione dei segni naturali (nuvole, venti, luminosità ecc.)	IA INA	Scienza dell'Atmosfera Climatologia Corsi ARPA Meteorologia
	Soccorso Alpino - Organizzazione CNSAS - Organizzazione operazioni di soccorso - Segnalazioni specifiche - Chiamata del 118	AG ANAG Servizio Valanghe Soccorso Alpino	
	Primo soccorso - Medicina in montagna - Traumi e patologie - Nozioni e tecniche di primo soccorso - L'alta quota - Kit di primo soccorso		Medicina
	Metodologie e strumenti didattici - Tecniche di comunicazione e animazione - Tecniche di insegnamento - Presentazione dell'attività escursionistica - Preparazione di una lezione - Organizzazione di un corso	AG	Scienza della Formazione
AE Modulo EEA	Tutto	Sezionali Alpinismo - IA INA	Scienze Motorie corso in "Sport outdoor e d'avventura"
AE Modulo EAI	Tutto escluso "tecnica di uso delle racchette da neve"	ISA - INSA ISFE - INSFE	

CORSO DI FORMAZIONE E VERIFICA PER ACCOMPAGNATORI SEZIONALI DI ESCURSIONISMO (ASE-ASC-ASS)

(Allegato 5)

STRUTTURA DEL CORSO Art. 13

I percorsi formativi per Accompagnatori Sezionali di Escursionismo, (ASE, ASC, ASS) sono riservati ai soci particolarmente motivati che intendono impegnarsi per la promozione, la gestione e l'organizzazione delle attività escursionistiche e collaborare ai corsi Sezionali di escursionismo/ciclo escursionismo e ai seminari seniores nell'ambito della propria Sezione.

Essi sono costituiti da tre parti:

1. **Base Culturale Comune** a tutte le specialità del CAI
2. **Formazione Tecnica escursionistica:** costituita da Base Tecnica Comune a tutte le specialità escursionistiche e Formazione Specialistica Escursionistica differenziata.
3. **Tirocinio** di un anno differenziato tra le specialità escursionistiche

Più in dettaglio:

1. **Base Culturale comune.** Modulo comune a tutti i settori orientato a valori e finalità, organizzato dal coordinamento regionale degli OTPO in base ai criteri indicati da UniCai ed in sua assenza dell'OTPO Escursionismo.
2. **Base Tecnica Comune.** E' regolata e autorizzata dalla CCE e si articola in una sessione di due giorni per la base comune ed una di un giorno per la parte specialistica e la verifica da svolgere dopo il tirocinio. Regolata ed autorizzata dalla CCE è organizzata dall'OTPO di competenza in collaborazione con le Scuole di Escursionismo Sezionali e/o Intersezionale.
3. **Tirocinio e formazione specialistica:** collaborazione per almeno un anno alla attività didattica e di accompagnamento nella scuola o commissione sotto il controllo di un tutor (ANE od in assenza AE, nominato dal responsabile di scuola o commissione Sezionale).

Il percorso formativo del sezionale ha la durata minima di un anno ed il tirocinio deve essere svolto tra la Base Culturale Comune e la sessione specialistica con verifica finale. Al termine del percorso l'OTPO propone il nominativo per la nomina e il contestuale inserimento nell'albo regionale dei Sezionali.

La nomina è formalizzata dal Presidente della Sezione.

BASE CULTURALE COMUNE

1ª SESSIONE (2 GIORNI)

1° GIORNO (8 ORE)

- La cultura del CAI
- La cultura dell'alpinismo
- La cultura della responsabilità
- La cultura della conoscenza del territorio

2° GIORNO (8 ORE)

- La cultura della prevenzione, della sicurezza e del soccorso
- La cultura dell'accompagnamento e dell'istruzione
- La cultura dell'ambiente, impatto ambientale di Escursionismo e Cicloescursionismo
- La cultura della montagna
- Definire l'attività escursionistica, ruolo e figura di ASE-ASC-ASS

NB: La Base Culturale Comune è gestita a livello regionale (GR) dal coordinamento regionale degli OTPO che può affidarne la realizzazione di volta in volta ad un OTPO diverso.

Ad esso partecipano tutti insieme i candidati indipendentemente dalla loro provenienza (Alpinismo, Escursionismo, TAM, Alpinismo Giovanile ecc.). In ogni caso è compito degli OTPO Escursionismo proporre agli altri il modello di programma sopra riportato e, comunque, verificare che siano rispettati i contenuti previsti.

BASE TECNICA COMUNE 2^A SESSIONE (2 GIORNI)

1° GIORNO (8 ORE)

LETTURA DELLE CARTE TOPOGRAFICHE E ORIENTAMENTO

Conoscenze

- Tipi di carte topografiche e scale
- Simboli topografici
- Sistema di riferimento e coordinate UTM
- Orientamento della carta e uso base della bussola e altimetro
- Forme del terreno e curve di livello
- Stima delle distanze e calcolo dei dislivelli
- Individuazione del percorso

Abilità

- Orientare la carta e riconoscere le forme del terreno
- Riconoscere i punti notevoli circostanti
- Posizionarsi sul percorso
- Individuare e seguire un percorso tracciato
- Individuare direzioni ed esposizioni rispetto ai punti cardinali
- Tarare e utilizzare l'altimetro

METEOROLOGIA

Conoscenze

- Meteorologia di base
- Carte del tempo
- Bollettino meteorologico: fonti e struttura
- Situazioni meteo tipiche in montagna, pericoli connessi e influenze su pianificazione e conduzione

Abilità

- Ottenere un bollettino meteo
- Comprensione degli elementi essenziali e ripetizione
- Osservazione e situazione sul terreno

STUDIO DEL PERCORSO - PREPARAZIONE DI UNA ESCURSIONE - PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ

Conoscenze

- Guide - relazione - segnavia - scala delle difficoltà
- Calcolo dei tempi - profilo del percorso
- Metodo del 3x3: terreno - condizioni - persone
- Tabella di marcia - itinerari alternativi e vie di fuga
- Punti di via (WP) - punti di riferimento sul terreno
- Analisi delle condizioni ambientali
- Scelta del percorso
- Pianificazione: di massima - operatività sul terreno
- Itinerari alternativi e vie di fuga

Abilità

- Pianificare in autonomia una semplice escursione su sentiero o itinerario segnato
- Collaborare alla pianificazione di gite complesse
- Collaborare alla pianificazione di attività didattiche esterne

GESTIONE DELLE EMERGENZE

- Primo soccorso di base
- Responsabilità civile e penale ed assicurative

2° GIORNO (8 ORE)

ATTIVAZIONE SOCCORSO ORGANIZZATO

Conoscenze

- Gestione impatto incidente; aspetti psicologici e operativi anche per l'età avanzata
- Sistema 118 e segnali di soccorso
- Modalità di chiamata standard
- Posizionamento (comunicazione telefonica da posizione in terreno libero)
- Gestione dell'attesa
- Collaborazione con i soccorritori e procedure elisoccorso

Abilità

- Effettuare comunicazione di soccorso
- Comunicare la propria posizione in terreno libero
- In esercitazione simulazione di soccorso

CONDUZIONE DEI GRUPPI

Conoscenze

- Attività individuale e di gruppo
- Tipi di gruppo e caratteristiche
- Il gruppo nella pianificazione della gita
- Organizzazione del gruppo e ruoli sul terreno
- Sviluppo dell'escursione di gruppo
- Attività didattica all'aperto
- Gestione del gruppo nell'incidente

Abilità

- Ricoprire ruolo di testa e di coda in un gruppo organizzato
- Direzione dell'escursione su sentiero in buone condizioni
- Collaborare alla direzione delle escursioni complesse

COMUNICAZIONE - DIDATTICA - ABILITÀ RELAZIONALI

Conoscenze

- Le basi dell'efficacia comunicativa
- Apprendere dalla pratica e dalla teoria
- Motivazione e apprendimento
- Apprendimento e organizzazione cognitiva
- Le relazioni interpersonali
- La relazione a due
- Relazioni all'interno del gruppo e tra i gruppi

Abilità

- Tecniche di presentazione in aula
- Uso dei supporti didattici (presentazioni, dispense, materiali divulgativi)
- Istruire ed analizzare l'apprendimento nella didattica attiva

LETTURA DEL PAESAGGIO

Conoscenze

- Perché lettura del paesaggio
- Ambiti abiotico - biotico - antropico
- Esposizione e quota
- Carta topografica e metodo scientifico

FORMAZIONE SPECIALISTICA TIROCINIO

Nel tirocinio si dovrà praticare in ambiente (corsi - escursioni sezionali e/o uscite pratiche) gli argomenti riportati di seguito sotto la guida di un titolato di 2° o 1° livello.

Escursionismo	
Tipologia uscita	Argomento
Escursione sezionale	Preparazione e conduzione di escursioni (difficoltà max EE)
Escursione sezionale	Cartografia e tecniche di orientamento con bussola ed altimetro. Applicazione del GPS e segnaletica dei sentieri
Uscita dedicata	Monitoraggio della rete escursionistica
Uscita dedicata	Nodi, manovre di corda- corda fissa per usi di emergenza

Cicloescursionismo	
Tipologia uscita	Argomento
Uscite dedicate	Tecnica di guida cicloescursionistica
Uscite dedicate	Meccanica, abbigliamento e materiali
Cicloescursione sezionale	Conduzione di una cicloescursione con lettura del paesaggio
Cicloescursione sezionale	Cartografia e tecniche di orientamento. Applicazione del GPS

Escursionismo Seniores	
Tipologia uscita	Argomento
Escursione sezionale	Preparazione e conduzione di escursioni dedicate a gruppi seniores (Max difficoltà E)
Uscita dedicata	Cartografia e tecniche di orientamento con bussola ed altimetro. Applicazione del GPS e segnaletica dei sentieri
Escursione sezionale	Lettura del territorio e valori culturali e ambientali dell'escursione
Uscita dedicata	Manovre di autosoccorso - per incidente legate anche a patologie dei Seniores - esercitazione pratica per chiamata soccorso alpino

FORMAZIONE TECNICA SPECIALISTICA

3^A SESSIONE (1 GIORNO)

Escursionismo	
4 ore teoria	4 ore verifica
<p>Neve e Valanghe</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione della neve - evoluzione e trasformazione del manto nevoso - Tipi di valanghe - Condizioni critiche e fattori di distacco valanghe - Incidenti, sopravvivenza e autosoccorso - Scala del pericolo, bollettino nivometeo, limite ed interpretazione - La regola del 3x3 <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare sulla carta topografica i pendii ripidi aventi inclinazione superiore a 25° - Valutare sul terreno tramite i bastoncini l'inclinazione del pendio se superiore o inferiore a 25° <p>Materiali e catena di sicurezza</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Equipaggiamento e attrezzatura di base - Dispositivi di protezione individuale (DPI) e concetto di omologazione - Cenni sulla catena di sicurezza - Cenni di progressione in sicurezza su sentieri attrezzati - Impatto ambientale dell'escursionismo 	<p>Escursione breve con esempi di :</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressione su percorsi facili con difficoltà EE - nodi e manovre di corda - lettura della carta escursionistica - orientamento con bussola e altimetro <p>Verifica teorico/pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> - test culturali e tecnici di base a risposta multipla - colloquio sul tema : " preparazione ed esecuzione di una escursione di tipo "EE"

Cicloescursionismo	
4 ore teoria	4 ore verifica
<ul style="list-style-type: none"> - Il cicloescursionismo quale attività CAI - Tipi di mtb, componenti e attrezzature al seguito - Autoregolamentazione e impatto ambientale - Scala delle difficoltà escursionistiche e Cicloescursionistiche 	<p>Cicloescursione breve con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressione su percorsi con difficoltà BC - lettura e uso della carta topografica - percorso di orientiring - test culturali e tecnici di base a risposta multipla - colloquio sul tema: " preparazione ed

<ul style="list-style-type: none"> - Codice della strada - Pericoli in montagna connessi al Cicloescursionismo - impatto ambientale del Cicloescursionismo - Linee guida 	<p>esecuzione di una escursione di tipo E e di una cicloescursione"</p> <p>Verifica Teorico / Pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> -test culturali e tecnici di base a risposta multipla - colloquio sul tema : "preparazione ed esecuzione di una escursione di tipo "E" e di una cicloescursione" <p style="text-align: center;">-</p>
--	---

Escursionismo Seniores	
4 ore teoria	4 ore verifica
<ul style="list-style-type: none"> - Metodologia di scelta del percorso in base alle capacità del proprio gruppo Seniores. - Eventuale integrazione di orientamento e cartografia - Equipaggiamento di sicurezza per Conduzione di gruppi Seniores 	<p>Breve uscita con percorso a vista su terreno di difficoltà E:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientandosi solo con cartina altimetro e bussola - chiamata del soccorso alpino (luogo e coordinate) <p>Colloquio finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - finalità e specificità dei gruppi Seniores - casi di conduzione situazionale - casi di risoluzione di conflitti interni al gruppo

CORSO DI FORMAZIONE E VERIFICA PER ACCOMPAGNATORI DI ESCURSIONISMO 1° livello AE - AC

Allegato 9

STRUTTURA DEI CORSI AE-AC (ART. 22)

I corsi di formazione per AE sono costituiti da:

- una sessione preliminare per l'accertamento dei requisiti dei candidati;
- quattro sessioni di due giorni (otto giorni completi) per il modulo base obbligatorio;
- due sessioni di due giorni effettivi ciascuna (quattro giorni completi) per il modulo EEA;
- due sessioni di due giorni effettivi ciascuna (quattro giorni completi) per il modulo EAI.

La verifica finale di ogni modulo si svolgerà durante l'ultima sessione.

NB: I programmi di tutti i moduli possono essere articolati ed integrati secondo gli indirizzi stabiliti dal Direttore del corso. Si consigliano, quando possibile, sessioni compatte lunghe.

PROGRAMMA DEL MODULO BASE

SESSIONE PRELIMINARE

- Esame del curriculum dei candidati
- Accertamento dei requisiti culturali e tecnici di base dalla relazione descrittiva di un itinerario escursionistico assegnato
- Prove pratiche di verifica delle competenze operative
- Colloquio di accertamento motivazionale

VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE SOSTENUTE DAI CANDIDATI

ACCOMPAGNATORI DI ESCURSIONISMO (AE) 1° LIVELLO	ACCOMPAGNATORI DI CICLOESCURSIONISMO (AC)
<ul style="list-style-type: none">• Padronanza e sicurezza di progressione su percorsi E-EE• Lettura della carta topografica• Corretto uso della bussola, altimetro e rudimenti di GPS• Preparazione di una escursione• Nodi e manovre di corda	<ul style="list-style-type: none">• Padronanza e sicurezza di progressione su percorsi E a piedi BC in bici• Lettura della carta topografica• Corretto uso della bussola, altimetro rudimenti di GPS• Preparazione di una cicloescursione• Meccanica della bicicletta e tecnica di guida

1° SESSIONE - TERRITORIO E AMBIENTE

PARTE TEORICA 1° GIORNO (8 ORE)

Territorio

- Struttura di catene e gruppi montuosi italiani
- Elementi di geologia e geomorfologia
- Caratteristiche della neve e dei ghiacciai

Semplici metodi di identificazione naturalistici

- Vegetazione, flora e fauna

Cultura del territorio

- Insediamenti, usi, costumi e tradizioni delle popolazioni delle Terre Alte
- Architettura di montagna

PARTE PRATICA

Escursione breve con esempi di:

- Ricerca ed illustrazione dei dati naturalistici
- Ricerca ed illustrazione dei dati antropici
- Analisi della tecnica di marcia

PARTE TEORICA 2° GIORNO (8 ORE)

Internet

- Ricerca delle informazioni (percorsi e dati)

Sentieristica e segnaletica

- Rete escursionistica
- Catasto sentieri
- Segnaletica e manutenzione
- Materiali ed attrezzature

Impatto antropico

- Reti tecnologiche
- Rifugi
- Energia
- Escursionismo e Ciclo-escursionismo

PARTE PRATICA

Escursione breve con esempi di:

- Tecniche sentieristiche
- Analisi degli impatti antropici
- Analisi della tecnica di marcia

2° SESSIONE - TECNICHE ESCURSIONISTICHE

PARTE TEORICA 1° GIORNO (8 ORE)

Tecnica di marcia

- I passi ed i movimenti in piano, salita e discesa
- Posizione del baricentro
- Uso di appoggi e appigli
- uso dei bastoncini

Tecniche di orientamento

- Navigazione a vista
- Navigazione strumentale
- Esercizi di cartografia ed orientamento

Meteorologia

- Interpretazione delle carte isobariche
- Lettura delle previsioni meteorologiche
- I venti e la stima delle temperature
- Interpretazione dei segni naturali

PARTE PRATICA

- Esercitazione di orientamento strumentale notturno e/o con scarsa visibilità

PARTE PRATICA 2° GIORNO (8 ORE)

Escursionismo	Cicloescursionismo
Escursione max EE con: <ul style="list-style-type: none">• Ricontri meteorologici• Ricerca dei punti notevoli usando tutte le tecniche di orientamento (Carta, bussola, altimetro, GPS)• Rettifica della propria tecnica di marcia (movimenti in piano, salita, discesa, baricentro, appoggi, appigli, bastoncini)	Cicloescursione con difficoltà max BC con: <ul style="list-style-type: none">• Ricontri meteorologici• Uso del GPS ed orientamento in bici• Modalità di attraversamento di brevi tratti ripidi e scivolosi• Verifica degli errori di guida più comuni e conseguenze tipiche• Verifica della postura

3° SESSIONE - RISCHI E SICUREZZA

PARTE TEORICA 1° GIORNO (8 ORE)

Pericoli in montagna

- Pericoli oggettivi e soggettivi
- Reazioni psicologiche dell'escursionista
- Incidenti tipici di escursionismo e ciclo-escursionismo
- Valutazione del rischio

Eliminazione o riduzione dei rischi

- Informazione ed istruzione adeguate agli escursionisti
- Allontanamento dall'esposizione ai rischi
- Mezzi di protezione collettivi e loro manutenzione
- Preparazione fisica specifica di escursionismo e cicloescursionismo
- Alimentazione specifica di escursionismo e cicloescursionismo
- Abbigliamento specifico di escursionismo e cicloescursionismo
- Mezzi di protezione individuale e loro manutenzione
- Segnalazione di incendi e calamità

Soccorso alpino

- Organizzazione CNSAS
- Organizzazione operazioni di soccorso
- Segnalazioni specifiche
- Chiamata del 118

Primo soccorso

- Medicina in montagna e principali patologie
- Traumatologia tipica di escursionismo e ciclo-escursionismo
- Nozioni e tecniche di primo soccorso
- L'alta quota
- Kit di primo soccorso

PARTE PRATICA 2° GIORNO (8 ORE)

Primo soccorso e gestione emergenze

- Messa in sicurezza dell'infortunato e di tutti i presenti
- Recupero dell'infortunato
- Accertamento delle condizioni dell'infortunato e chiamata del 118
- Esercitazioni di primo soccorso
- Attuazione del protocollo BSL (Basic Life Support)
- Check Up della bicicletta

Escursionismo	Cicloescursionismo
Riduzione del rischio di cadute <ul style="list-style-type: none">• Posa di corde fisse• Come ancorarsi alle corde fisse• Progressione su corde fisse e sentieri attrezzati• Muoversi su passaggi di roccia di 1° e 2° che non richiedano la progressione in cordata• Modalità di attraversamento di brevi tratti ripidi e scivolosi anche su neve• Simulazione dell'attraversamento di un nevaio anche con piccozza e ramponi	<ul style="list-style-type: none">• Check up della bicicletta• Regolazioni (geometriche, cambio, freno, serraggio)• Manutenzione e pulizia bicicletta• Riparazione guasti: pneumatici, centratura ruote, sterzo, mozzo, cavi, guaine pignoni, catena ecc.• Verifica forcella e ammortizzatori• Kit al seguito

4° SESSIONE - TECNICHE DI ACCOMPAGNAMENTO PARTE TEORICA 1° GIORNO (8 ORE)

Normativa di riferimento per AE ed AC

Rapporti interpersonali

- Le sindromi psicologiche più comuni
- Le comunicazioni interpersonale e l'ascolto attivo
- Principali dinamiche di relazione interpersonale

Psicologia di gruppo

- Tipologie del gruppo
- Dinamiche e comunicazione nel gruppo
- Metodologie, strumenti e comportamenti per la rilevazione del clima del gruppo
- Ruolo dell'Accompagnatore
- Tecniche per la risoluzione dei problemi e l'elaborazione di decisioni

Metodologie e strumenti didattici

- Tecniche di comunicazione e animazione
- Tecniche di insegnamento
- Presentazione dell'attività escursionistica
- Preparazione di una lezione
- Organizzazione di un corso

PARTE TEORICO-PRATICA

- Esercitazione di ascolto attivo
- Simulazione di problematiche di gruppo e loro risoluzioni

2° GIORNO (8 ORE)

- Dibattito ed impressioni sull'andamento del corso
- Test di verifica e colloquio finale

PROGRAMMA MODULO EEA

Il corso dovrà essere eseguito in due sessioni di due giorni effettivi ciascuna (quattro giorni completi)

1^a SESSIONE: PERCORSI ATTREZZATI PARTE TEORICA 1° GIORNO (8 ORE)

Storia ed evoluzione delle vie ferrate

Materiali ed equipaggiamento

- Attrezzatura e materiali specifici da portare con sé
- Il set da ferrata
- Il dissipatore ed il fattore di caduta
- I dispositivi di protezione individuali

Conoscenza e conduzione su percorsi attrezzati

- Vie ferrate e sentieri attrezzati
- Elementi di una via ferrata
- La gestione di un gruppo su una via ferrata

PARTE TEORICA-PRATICA

Nodi e manovre di corda

- Nodi essenziali
- Collegamento della corda all'imbracatura
- Assicurazione e autoassicurazione
- Ancoraggi di sosta convenzionali
- Tecniche di progressione in sicurezza: salita, traverso e discesa fino al 2° grado
- Posa di corda fissa
- Discesa in corda doppia
- Calata di gruppi assistita
- Paranco semplice
- Risalita su corda

PARTE PRATICA IN AMBIENTE 2° GIORNO (8 ORE)

Tecnica su percorsi attrezzati

- Verifica di nodi e manovre di corda specifici e uso delle tecniche
- Tecnica di progressione in ferrata
- Tecniche di autosoccorso in ferrata con calata dell'infortunato e recupero verso l'alto

Primo soccorso

- Messa in sicurezza dell'infortunato e di tutti i presenti
- Accertamento delle condizioni dell'infortunato e chiamata del 118
- Attuazione del protocollo BLS (Basic Life Support)

2^a SESSIONE: NEVE E GHIACCIO

PARTE TEORICO/PRATICA 1° GIORNO (8 ORE)

Tecnica di progressione su neve e terreno ghiacciato

- I passi principali
- Attraversamento, salita e discesa di pendii innevati
- Uso di ramponi e piccozza in traverso, salita e discesa
- Tecnica di gradinamento
- Ancoraggi di sosta
- Tecniche di assicurazione
- Posa di corda fissa su nevaio
- Nodi e manovre di corda specifici

PARTE TEORICA

Materiali ed equipaggiamento

- Attrezzatura e materiali specifici da portare con sé
- Normative **CE** e **UIAA** sui materiali

PARTE PRATICA 2° GIORNO (8 ORE)

- Progressione in sicurezza su un percorso con terreno ghiacciato o innevato
- Verifica di nodi e manovre di corda specifici e uso delle tecniche
- Autoarresto

PROGRAMMA MODULO EAI

Il corso dovrà essere eseguito in due sessioni di due giorni effettivi ciascuna (quattro giorni completi)

1° SESSIONE PARTE TEORICA 1° GIORNO (8 ORE)

Morfologia

- L'ambiente innevato

Formazione e struttura del manto nevoso

- Tipi di neve
- Aspetti superficiali
- Cenni sui metamorfismi

Valanghe

- Tensioni del manto
- Cause di distacco
- Tipi di distacco e tipi di valanga
- Influenze meteo
- Influenze antropiche

Autosoccorso

- Metodi
- Giustificazione dell'autosoccorso (Brugger)
- Modalità della ricerca con ARTVA
- Modalità della ricerca con sonde senza ARTVA

Primo soccorso

- Disseppellimento e riparo
- Elementi di primo intervento
- Chiamata del 118
- Primo soccorso organizzato di gruppo su travolto da valanga

ARTVA

- Principi di funzionamento
- Modelli in uso

PARTE PRATICA 2° GIORNO (8 ORE)

Uscita pratica con prove dimostrative di:

- Ricerca con ARTVA
- Ricerca con le sonde
- Prova di soccorso simulato di gruppo su travolti da valanga
- Accertamento dell'inclinazione
- Controllo della neve
- Esame del manto nevoso
- Stratigrafia
- Blocco di slittamento

2^a SESSIONE

PERTE TEORICA 1° GIORNO (8ORE)

Tecnica

- Tecnica di uso delle racchette da neve

Orientamento in ambiente innevato

- Cartografia e orientamento in ambiente innevato

Scala internazionale del pericolo

Riduzione del rischio

- Riduzione del rischio elementare
- Riduzione avanzata

Preparazione di una escursione

- Cartine, guide, informazioni locali
- Bollettino, scala del pericolo
- Scelta dell'equipaggiamento e dei compagni

Osservazione dell'ambiente

- Rilevazione su innevamento, aspetti della neve, azione del vento
- Riflessioni sul tempo e sulla sua evoluzione
- Individuazione dei versanti, delle esposizioni, canaloni, creste, vegetazione

Valutazione del singolo pendio

- Accertamento del singolo pendio
- Controllo della neve
- Eventuali test
- Comportamento

Influenze sulla prevenzione

- Preconcetti sulle valanghe
- Fattore umano

PARTE PRATICA 2° GIORNO (8 ORE)

Uscita pratica con prove di:

- Osservazione dell'ambiente
- Rilevazioni su innevamento, aspetti della neve, azione del vento
- Riflessioni sul tempo e sulla sua evoluzione
- Valutazione del singolo pendio
- Individuazione dei versanti, delle esposizioni, dei canaloni, creste, vegetazione
- Uso della tecnica con le racchette da neve
- Scelta della traccia e della microtraccia
- Comportamento in situazioni simulate di dubbia stabilità del manto.

Test di verifica e colloquio finale

CORSO DI FORMAZIONE E VERIFICA PER ACCOMPAGNATORI DI ESCURSIONISMO 2° livello ANE

Allegato 10

STRUTTURA DEL CORSO (ART. 27 e seg.)

Una sessione preliminare per l'accertamento dei requisiti dei candidati

Non meno di tre sessioni di due giorni ciascuna

PROGRAMMA

SESSIONE PRELIMINARE

Accertamento dei requisiti generali

- Esame del curriculum personale dei candidati e colloquio motivazionale

Accertamento dei requisiti culturali e tecnici di base

- Breve uscita didattica in ambiente con presentazione di un argomento a scelta (20minuti)

1ª SESSIONE 1° GIORNO (8 ore)

Organizzazione relazionale e gestionale

- Organizzazione e gestione di un gruppo di lavoro
- Organizzazione e gestione di un corso
- Organizzazione e gestione di un aggiornamento
- La stesura di un progetto
- Come redigere un report
- Relazioni informative e di marketing con le Sezioni, Organi Centrali del CAI e gli Enti pubblici e privati
- Compilazione della richiesta di Nulla Osta
- L'UIAA e la situazione escursionistica internazionale

2° GIORNO (8 ore)

Didattica e informatica

- Tecniche di insegnamento
- Tecniche informatiche per preparare una lezione

La valutazione di un candidato

- Analisi e valutazione dei test e delle prove pratiche
- La valutazione come stimolo al miglioramento

L'accompagnatore di Escursionismo

- Figura e compiti,
- Costituzione, organizzazione e gestione di una scuola di escursionismo

Responsabilità civile e penale

- Aspetti regolamentari e legislativi
- Casistica e sentenze
- Tipi di assicurazione

2ª SESSIONE 1° GIORNO (8 ore)

Cartografia e orientamento

- Sistemi informativi territoriali
- Preparazione di una uscita didattica di cartografia ed orientamento
- Progettazione del monitoraggio di una rete di percorsi escursionistici

Organizzazione e struttura del CAI

- Statuto e Regolamento del CAI
- OTCO e OTPO Escursionismo
- Altre figure operative del CAI e rapporto con le stesse
- La Scuola Centrale di Escursionismo e le Scuole periferiche
- Commissione per l'escursionismo sezionale
- Rapporti con la Commissioni materiali e tecniche

2° GIORNO (8 ore)

Contabilità

- Bilancio preventivo e bilancio consuntivo
- Come redigere un semplice bilancio d'esercizio

Assegnazione di una stesura di "progetto"

3ª SESSIONE

Presentazione di un progetto, discussione e valutazione dello stesso

Questa sessione deve essere svolta dopo un periodo congruo di tempo.

ARGOMENTI PER I SEMINARI DI AGGIORNAMENTO PER ACCOMPAGNATORI DI ESCURSIONISMO

Allegato 13

Art. 38 -Struttura del Seminario " obbligatorio "

Non meno di una sessione di una giornata ogni tre anni alternando un aggiornamento culturale ed uno tecnico. Organizzato dagli OTPO tramite le SRE

**Ad ogni aggiornamento obbligatorio l'OTPO dovrà comunicare i
nominativi degli AE - AC che vi hanno partecipato**

MATERIE CULTURALI <ul style="list-style-type: none">- Etnografia (tutti)- Tutela Ambiente Montano (tutti)- Alimentazione (tutti)- Pericoli della montagna (tutti)- Geologia e geomorfologia (tutti)- Flora e fauna (tutti)- Medicina in montagna (tutti)- Il soccorso alpino (tutti)- Storia dell'escursionismo e dell'alpinismo (tutti)	MATERIE TECNICHE <ul style="list-style-type: none">- Compiti e funzioni del Tutor- Organizzazione e struttura del CAI (tutti)- Materiali ed equipaggiamento (tutti)- Allenamento (tutti)- Psicologia di gruppo (tutti)- Topografia e orientamento (tutti)- Sentieristica e cartografia (tutti)- La manutenzione del sentiero (tutti)- Nodi e manovre di corda (tutti)- Aspetti legislativi ed assicurativi (tutti)- Uso del GPS (tutti) <hr/> SPECIALIZZAZIONI <ul style="list-style-type: none">- Progressione su neve e ghiaccio (EEA, AEI)- Progressione su roccia (EEA)- L'ambiente innevato (EAI)- Le vie ferrate (EEA)
---	---

NORME TRANSITORIE

AGGIORNAMENTO EEA PER TITOLATI PRIMA DEL 31.12.2009 (ART. 50)

Allegato. 17

STRUTTURA DELL'AGGIORNAMENTO

Una sessione di una giornata di 8 ore. E' ammesso un recupero.

PARTE PRATICA

Tecnica di progressione su roccia e percorso attrezzato

- Progressione in sicurezza fino al 2° grado per posa di una corda fissa verticale
- Posa di corda fissa orizzontale
- Discesa in corda doppia normale
- Calata di gruppi assistita, mediante mezzo barcaiole dell'allievo accompagnato
- Corretto uso del set da ferrata
- Nodi e manovre di corda specifici

L'aggiornamento deve essere inteso come il "fare" e non solo il "guardare". Questo significa che tutti i partecipanti dovranno dimostrare di essere in grado di eseguire le manovre elencate, dopo una eventuale dimostrazione

TITOLI DI ACCESSO AD AE 2° LIVELLO ANE

Allegato 18

(Art. 51 Reg.AE per i titolati prima del 31.12.2009)

Possono accedere al titolo ANE per curriculum, senza frequentare il corso previsto, gli AE proposti dal loro OTPO di competenza che:

- possiedano tutte le abilitazioni previste per il II livello (ANE) e cioè Base, EEA, EAI (fotocopia del libretto)
- abbiano svolto continuativamente negli ultimi 5 anni attività escursionistica, riconosciute ufficialmente dal CAI (curriculum sottoscritto dal Presidente della sezione presso cui è stata svolta l'attività prevalente)
- abbiano almeno due titoli organizzativi e due titoli didattici

I titoli organizzativi e didattici riconosciuti ai fini dell'accesso alla qualifica ANE sono:

Titoli organizzativi:

- Aver diretto Commissioni Sezionali di escursionismo o sentieristica
- Aver fatto parte di OTPO Escursionismo
- Aver fatto parte della CCE/ Scuola Centrale Escursionismo
-

Titoli didattici:

- aver diretto corsi Sezionali e/o corsi regionali per AE
- aver effettuato docenze ai corsi AE
- aggiornamenti per AE

I candidati in possesso dei suddetti titoli, maturati entro il 31/12/2009, potranno inoltrare regolare domanda tramite gli OTPO a mezzo raccomandata entro il 31 marzo 2010 a CCE (vale data timbro postale). La selezione e nomina a AE di 2° livello (ANE) sarà a discrezione della CCE e SCE in base alle necessità operative dalla stessa identificate sul territorio e che siano disponibili a prestare la propria opera di titolato di 2° livello (ANE) ovunque necessario sul territorio nazionale.

Le domande dovranno essere corredate di tutti i titoli richiesti e non verranno prese in considerazione quelle inviate personalmente.



La collana dei quaderni di escursionismo:

- Nr 1 SENTIERI – Pianificazione, segnaletica e manutenzione 3ª edizione 2004
- Nr 2 CORSI di escursionismo
- Nr 3 PSICOLOGIA di gruppo
- Nr 4 ALBO degli Accompagnatori di escursionismo
- Nr 5 REGOLAMENTO degli accompagnatori e piani didattici dei corsi
- Nr 5 REGOLAMENTO degli accompagnatori dell'escursionismo
e piani didattici dei corsi ASE-AE-ANE-AC-ASS (nuova edizione 2010)
- Nr 6 NODI e manovre di corda per l'escursionismo
- Nr 7 MANUALE dell'Accompagnatore in ambiente innevato
- Nr 8 PROTOCOLLO del sistema informativo sentieri - protsis
- Nr 9 MANUALE dell'uso del WEB GIS SIWGREI
- Nr 10 MANUALE di rilievo con il GPS - Global Positioning System

CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale
Commissione Centrale per l'Escursionismo
Via Petrella 19 - 20124 Milano
tel. 02.2057231 - fax 02.205723201
www.cai.it